

Cortona 30 giugno 2021

INTERPELLANZA

al Sindaco
all'assessore competente

qualora un cittadino abbia presentato un Piano di Miglioramento Agricolo Ambientale, approvato con delibera consiliare, a cui ha fatto seguito un "Atto d'obbligo" la cui fonte normativa e regolamentare, ad un successivo controllo, risulti obsoleta e non corrispondente alla normativa vigente alla stipula della Convenzione (Atto d'obbligo) e pertanto faccia richiesta all'amministrazione comunale di modifica dello stesso impegnandosi ad adempiere agli obblighi della normativa vigente all'atto della stipula della convenzione stessa, il gruppo di Forza Italia Berlusconi per Cortona

c h i e d e

al Sindaco ed all'assessore competente di fornire (con l'aiuto degli uffici competenti comunali e/o regionali e/o giuristi della materia) risposta ai seguenti quesiti:

1) visto che l'atto d'obbligo si configura come atto intermedio del procedimento amministrativo, volto al conseguimento del provvedimento finale (autorizzazione al miglioramento) dal quale promanano poteri autoritativi della Pubblica Amministrazione, si vuole conoscere quale sia l'organo competente a rispondere al cittadino: Consiglio Comunale? Giunta? Sindaco? Dirigente?

2) visto che gli Atti d'obbligo, secondo la più recente giurisprudenza, "non rivestono autonoma efficacia negoziale" ma incidono tramite la stessa sul provvedimento cui sono intimamente collegati tanto da costituirne "elemento accidentale" (sentenza Consiglio di Stato n.579 del 19/01/2021) si chiede quale atto giuridico debba essere adottato per la modifica dell'Atto d'obbligo: rettifica? Annullamento con conseguente nuovo Atto d'obbligo? Determina dirigenziale? Oppure altro;

3) in relazione ai punti 1 e 2 si chiede se, "ora per allora" l'Atto d'obbligo, trascorso il termine decennale previsto dalla normativa (successiva ma vigente alla stipula della Convenzione), possa ancora rivestire un qualsiasi ruolo di natura "accidentale", nel procedimento autorizzativo già concesso ed esaurito, diverso da quello di mera ricognizione e comunicazione della volontà comunale agli organi regionali per il doveroso aggiornamento degli archivi.

**Il Consigliere
Alberto Milani**

